



COMUNE DI CISANO BERGAMASCO

PROVINCIA DI BERGAMO

Prot. n. 5285

C. 7 – 15 – FASC

G:/lettere/lettere/2018/patto per lo sviluppo rev BB.doc

Cisano B.sco, lì 18.04.2018

Ai Sindaci dei Comuni di:

- Ambivere
- Barzana
- Bonate Sopra
- Brembate Sopra
- Calolziocorte
- Calusco d'Adda
- Caprino Bergamasco
- Carvico
- Mapello
- Monte Marengo
- Palazzago
- Ponte S. Pietro
- Pontida
- Presezzo
- Sotto Il Monte Giovanni XXIII
- Terno d'Isola
- Torre de'Busi
- Villa d'Adda

Cari colleghi,

come sapete il giorno 7 aprile si è tenuta la riunione sul tema riguardante i bandi europei e sulla possibilità di sottoscrivere un accordo, il patto per lo sviluppo, tra i Comuni del territorio.

A beneficio delle amministrazioni che per diversi motivi non sono riuscite ad essere presenti, cercherò di fare un breve riassunto e, se sarà necessario, sono disponibile a fornire qualsiasi delucidazione in merito.

Erano presenti i rappresentanti dei comuni di Calolziocorte, Monte Marengo, Torre de' Busi, Caprino Bergamasco, Villa d'Adda, Palazzago, Brembate Sopra, Ponte san Pietro, Bonate Sopra, Terno d'isola, Calusco d'Adda e Cisano Bergamasco.

Relatori esterni: Ing. Boris Brumana e Dott. Letterio Morales responsabili dell'Associazione Sviluppo Imprese, ed il Dott. Alessandro Santoro, direttore di Casa Amica.

Dopo una mia breve introduzione sul significato e lo scopo della riunione, in cui specificavo la necessità di creare una rete tra i Comuni del territorio in modo da poter analizzare, monitorare ed affrontare le problematiche collettive ed avere la possibilità di accedere ai finanziamenti europei, ha preso la parola l'Ing. Brumana, che ha illustrato la necessità di avere intenti unitari, per concretizzare le rilevanti potenzialità dei nostri Comuni, a livello di coesione, di sviluppo di

comunità, turismo, cultura e promozione del territorio. Inoltre, ha osservato che le opportunità del partenariato fra pubblico/privato variano a seconda del bando che viene proposto dall'unione europea. A volte gli attori principali sono gli enti pubblici, a volte invece i soggetti privati.

Il dott. Morales, ha sottolineato la difficoltà nel presentare i progetti da parte degli italiani con la conseguenza che queste risorse economiche rimangono in UE o vengono addirittura dirottati sui progetti presentati da altri Stati.

La necessità principale che ci spinge alla sottoscrizione del "patto per lo sviluppo" è di avere un territorio con almeno 50.000 abitanti, vincolo imprescindibile per poter partecipare ai bandi.

Si è entrati poi nel merito del progetto Urban (scaduto il 31 marzo), e si sono analizzati alcuni aspetti concreti.

Ha preso quindi la parola anche il dott. Santoro che ha analizzato meglio il significato di housing sociale, specificando che tale definizione non comporta solo un fatto di emergenza ma un nuovo modo di pensare all'abitare.

Sono convinto che dobbiamo cogliere questa possibilità che ci viene offerta.

Condizione necessaria per consentire ai nostri comuni di massimizzare i benefici dei bandi è quella di individuare, nello staff di ogni comune, un dipendente della struttura comunale che sia il punto di riferimento sia per l'Amministrazione (sindaco, assessore o consigliere comunale) che per Sviluppo Imprese. Il Dott. Morales si è reso disponibile a tenere una giornata formativa anche in web conferencing, così da ottimizzare fin da subito tempo e risorse.

Questa figura sarà il punto di riferimento per il singolo Comune, avrà un canale diretto con la "Sviluppo Imprese", e, sotto la guida della propria Amministrazione, potrà verificare le opportunità per il proprio territorio e, qualora vi fossero le condizioni, potrà seguire tutte le fasi di progettazione, partecipazione e realizzazione dei progetti.

Vi chiedo di riflettere bene su questa possibilità, che a livello economico non comporta nessun impegno e ci permette di lavorare uniti per il territorio. Chiedo, inoltre, alle Amministrazioni che sono concordi nel proseguire questo lavoro e sono favorevoli a sottoscrivere il patto per lo sviluppo, di rispondere a questa mail, in modo da preparare un documento che poi firmeremo sabato 5 maggio p.v.

Il territorio ed i cittadini ci chiedono un impegno ed uno sforzo sempre maggiore ed è per questo che senza "obbligare a tutti i costi", ma con convinzione ed entusiasmo cercherò di far sì che tutti comprendano l'opportunità, la necessità e l'importanza di aderire al patto per lo sviluppo.

Tutto questo, con la consapevolezza di non insegnare niente a nessuno e soprattutto a voi, cari amici ed Amministratori comunali, a cui guardo sempre con il rispetto di chi - con entusiasmo - vuole fare le cose.

A voi chiedo aiuto e consiglio, ma anche di credere in noi stessi. Proviamo! Male che vada non avremo niente da perdere! Per questo chiedo a chi vuole far parte di questa squadra di sottoscrivere il Patto per lo Sviluppo.

Augurandomi di ritrovarvi tutti sabato **5 maggio alle ore 10.00**, presso la Sala consiliare del Comune di Cisano bergamasco,

Vi porgo i miei più cordiali saluti.

IL SINDACO
Andrea Previtali

